


	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
ICI	14/00018236	ITA:		MOLISE	

PROVINCIA E COMUNE:	IS - Castelpetroso
LUOGO:	loc. Focale
OGGETTO:	Santuario dell'Addolorata
CATASTO:	Fg. 37 (1972) part. A
CRONOLOGIA:	XIX (1890) - XX
AUTORE:	ing. Francesco Gualanti
DEST. ORIGINARIA:	santuario
USO ATTUALE:	luogo di culto
PROPRIETÀ:	
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA:
	P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA:	irregolare.
COPERTURE:	tetto a falde; struttura in C.A.; manto in rame.
VOLTE o SOLAI:	cupola in cemento armato.
SCALE:	unica; esterna; di accesso.
TECNICHE MURARIE:	struttura in C.A. con facciate in pietra locale.
PAVIMENTI:	in marmo policromo, a motivi geometrici.
DECORAZIONI ESTERNE:	portali e pinnacoli in stile neogotico
DECORAZIONI INTERNE:	mosaici posti intorno alla cupola.
ARREDAMENTI:	dipinti su tela di Amedeo Trivisonno.
STRUTTURE SOTTERRANEE:	1 ps. fond. non accertabili.

DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Il Santuario dell'Addolorata, ubicato su un pianoro che domina la statale Appulo-Sannitica, é disposto secondo un orientamento est-ovest; presenta un impianto centrale con sette cappelle laterali disposte a raggiera. La principale é quella centrale ed é di sette metri più profonda delle altre. All'incrocio di esse si inserisce una cupola emisferica sormontata da una lanterna; lungo il tamburo principale si aprono le finestre che illuminano direttamente la zona centrale, mentre le singole cappelle sono illuminate da strombature più piccole. L'interno delle cappelle é riccamente ornato di marmi preziosi cosí come é fastoso il pavimento a motivi geometrici. Le tele del pittore Trivisonno, raffiguranti i sette dolori di Maria, completano la composizione. Le decorazioni del tamburo della cupola sono in mosaico e rappresentano i Santi a cui la popolazione dei luoghi limitrofi é devota. La facciata principale, in stile neogotico, é delineata da due campanili gemelli, arricchiti di guglie, pinnacoli e statue. Essa presenta tre ingressi di cui quello centrale più grande rispetto ai laterali e maggiormente lavorato. L'uso della pietra locale lavorata a bugne, conferisce al complesso ecclesiastico un interessante valore ambientale-paesaggistico.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Il Santuario dell'Addolorata, progettato dall'ing. Gualanti di Bologna, vide la posa della prima pietra durante il mese di settembre del 1890. Nel 1891, in data 11 luglio, erano state scavate e riempite le fondazioni con undici piloni; affondate le basi dei due campanili e la facciata principale costruita quasi a metà. Sempre nel 1891 venne inaugurata la cappella dedicata alla Madonna. Nel 1910 vennero sistemate ed inaugurate le prime campane. Nel 1953 ripresero i lavori con la posa in opera dei finestroni in pietra e la continuazione della facciata monumentale, mentre nel 1954 vennero coperte le sette cappelle laterali. Nel 1959 venne completata la cupola centrale e terminata la facciata principale. Nel 1960-62 vennero coperte con rame le cappelle laterali e quella centrale. Durante gli anni sessanta vennero arricchite le cappelle laterali e quella presbiteriale da marmi preziosi. Nel 1971 furono poste in opera le porte bronzee dell'ingresso destro e centrale, mentre nel 1974 quella relativa alla laterale sinistra. Nel 1975, il 21 settembre, venne inaugurata definitivamente la chiesa (Bibl. IV).

SISTEMA URBANO: posizione esterna al centro urbano e pedemontana rispetto al massiccio del Matese a controllo del principale valico molisano.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La fabbrica di indubbia suggestività ambientale rafforza il richiamo in un ambiente montano isolato alle pendici del Patalecchia, ultimo contrafforte del Matese.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

Bibl. I - G.B. Masciotta: Il Molise dalle origini ai nostri giorni. Vol. III°. Cava dei Tirreni 1952.

Bibl. II - A. Tirabasso: Castelpetroso. Oratino 1930.

Bibl. III - S. Cinque: Castelpetroso dalle origini ai nostri tempi. Caserta 1977.

Bibl. IV - A.M. Mattei: Il Santuario dell'Addolorata a Castelpetroso. 1982.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

All.to 1.

FOTOGRAFIE:

All.ti 2, 3, 4, 5, 6.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio storico comunale di Castelpetroso

Archivio di Stato di Campobasso

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Emilio Galuppo architetto

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: